
Papa Francesco: Bruni, “guerra in Ucraina, clima e architettura sostenibile” i temi dell’udienza a Ursula von der Leyen

È durato circa 20 minuti, dalle 10.30 alle 10.50, il colloquio privato tra il Papa e la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, che successivamente ha incontrato il cardinale segretario di Stato, Pietro Parolin, accompagnato da mons. Paul Richard Gallagher, segretario per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni internazionali. “Nel corso dei cordiali colloqui in Segreteria di Stato – rende noto la Sala Stampa della Santa Sede – ci si è soffermati sulle buone relazioni bilaterali e sul comune impegno ad adoperarsi per porre fine alla guerra in Ucraina, dedicando particolare attenzione agli aspetti umanitari e alle conseguenze alimentari del protrarsi del conflitto”. “Nel prosieguo della conversazione – si legge ancora nel comunicato – si è parlato delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell’Europa e delle sue conseguenze sui futuri assetti dell’Unione”. “Anche con il Papa – ha riferito il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Matteo Bruni – si è parlato di guerra in Ucraina, di clima e di architettura sostenibile”. Il Papa ha regalato alla presidente della Commissione europea una fusione in bronzo raffigurante due mani che si stringono, sullo sfondo del colonnato di San Pietro, con una donna con bambino e una nave di migranti e la scritta: “Riempiamo le mani di altre mani”, oltre ai volumi dei documenti papali, al Messaggio per la pace di quest’anno, al Documento sulla Fratellanza Umana, al libro sulla *Statio Orbis* del 27 marzo 2020, a cura della Lev, e al volume sull’Appartamento Pontificio delle Udienze, a cura della Prefettura della Casa Pontificia. I doni della presidente al Santo Padre sono stati un volume sulla scuola Bauhaus e la foto di un progetto dedicato all’urbanistica.

M.Michela Nicolais